

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Messaggio al Congresso del Movimento europeo inglese (15 novembre 1975)

L'Uef si onora di rivolgere il suo saluto ai congressisti, e di manifestare ancora la sua profonda soddisfazione per l'ingresso del Regno Unito nella Comunità e per l'azione del British Council del Movimento europeo. La piena partecipazione dei britannici alla lotta per l'Europa è un grande successo per tutti i difensori dell'unità europea; un successo che si dimostra sempre più importante con il passare del tempo.

Senza la presenza del Regno Unito nella Comunità forse non si sarebbe prodotta la volontà di giungere finalmente all'elezione diretta del Parlamento europeo. In ogni caso, è evidente che, col voto dei britannici aggiunto a quello dei cittadini degli altri paesi della Comunità, l'elezione europea acquista un significato interno ed internazionale altrimenti impossibile.

Si può pensare che in futuro gli storici considereranno la prima elezione europea come il fatto più importante del secolo, come la vera risposta alle due guerre mondiali e l'inizio dell'affermazione della democrazia a livello internazionale. A noi tocca, comunque, un compito essenzialmente pratico: quello di cercare di attribuire all'elezione europea il massimo di concretezza possibile; e ciò si può probabilmente ottenere se i programmi europei dei partiti proporranno una politica europea per risolvere la crisi economica. Più questa politica risulterà credibile ed efficace, più forte sarà l'interesse degli elettori.

Per quanto mi riguarda, io credo che bisogna decidersi ad affrontare seriamente la questione della moneta europea, sia perché non sembra possibile una svolta europea nella politica economica con nove monete nazionali, sia perché nulla come l'idea di una moneta europea può rendere credibile e concreta l'Europa per gli elettori. D'altra parte io non vedo come si possa davvero costruire gradualmente l'Unione economica e quella po-

litica senza aggiungere al pilastro dell'elezione europea quello della moneta europea.

Fino ad ora la costruzione dell'Europa è avanzata perché ogni volta che è stato necessario si sono fatte delle scelte coraggiose e innovatrici. Noi siamo ora di nuovo di fronte ad un momento di questo genere, e il vostro Congresso può dare un contributo importante alla formazione della scelta innovatrice di cui l'Europa ha bisogno.